

a cura di
STEFANO
BERTOCCI

**Programmi multidisciplinari
per l'internazionalizzazione
della ricerca**

Patrimonio culturale, Architettura e Paesaggio

R



R

La serie di pubblicazioni scientifiche **Ricerche | architettura, design, territorio** ha l'obiettivo di diffondere i risultati delle ricerche e dei progetti realizzati dal Dipartimento di Architettura DIDA dell'Università degli Studi di Firenze in ambito nazionale e internazionale.

Ogni volume è soggetto ad una procedura di accettazione e valutazione qualitativa basata sul giudizio tra pari affidata al Comitato Scientifico Editoriale del Dipartimento di Architettura. Tutte le pubblicazioni sono inoltre *open access* sul Web, per favorire non solo la diffusione ma anche una valutazione aperta a tutta la comunità scientifica internazionale.

Il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze promuove e sostiene questa collana per offrire un contributo alla ricerca internazionale sul progetto sia sul piano teorico-critico che operativo.

The Research | architecture, design, and territory series of scientific publications has the purpose of disseminating the results of national and international research and project carried out by the Department of Architecture of the University of Florence (DIDA).

The volumes are subject to a qualitative process of acceptance and evaluation based on peer review, which is entrusted to the Scientific Publications Committee of the Department of Architecture. Furthermore, all publications are available on an open-access basis on the Internet, which not only favors their diffusion, but also fosters an effective evaluation from the entire international scientific community.

The Department of Architecture of the University of Florence promotes and supports this series in order to offer a useful contribution to international research on architectural design, both at the theoretico-critical and operative levels.

R

ricerche | architettura design territorio

Coordinatore | *Scientific coordinator*

Saverio Mecca | Università degli Studi di Firenze, Italy

Comitato scientifico | *Editorial board*

Elisabetta Benelli | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Marta Berni** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Stefano Bertocci** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Antonio Borri** | Università di Perugia, Italy; **Molly Bourne** | Syracuse University, USA; **Andrea Campioli** | Politecnico di Milano, Italy; **Miquel Casals Casanova** | Universitat Politècnica de Catalunya, Spain; **Marguerite Crawford** | University of California at Berkeley, USA; **Rosa De Marco** | ENSA Paris-La Villette, France; **Fabrizio Gai** | Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Italy; **Javier Gallego Roja** | Universidad de Granada, Spain; **Giulio Giovannoni** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Robert Levy** | Ben-Gurion University of the Negev, Israel; **Fabio Lucchesi** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Pietro Matracchi** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Saverio Mecca** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Camilla Mileto** | Universidad Politécnica de Valencia, Spain | **Bernhard Mueller** | Leibniz Institut Ecological and Regional Development, Dresden, Germany; **Libby Porter** | Monash University in Melbourne, Australia; **Rosa Povedano Ferré** | Universitat de Barcelona, Spain; **Pablo Rodríguez-Navarro** | Universidad Politécnica de Valencia, Spain; **Luisa Rovero** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **José-Carlos Salcedo Hernández** | Universidad de Extremadura, Spain; **Marco Tanganelli** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Maria Chiara Torricelli** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Ulisse Tramonti** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Andrea Vallicelli** | Università di Pescara, Italy; **Corinna Vasič** | Università degli Studi di Firenze, Italy; **Joan Lluís Zamora i Mestre** | Universitat Politècnica de Catalunya, Spain; **Mariella Zoppi** | Università degli Studi di Firenze, Italy

a cura di
STEFANO
BERTOCCI

**Programmi multidisciplinari
per l'internazionalizzazione
della ricerca**

Patrimonio culturale, Architettura e Paesaggio

**Conference Proceedings of Symposium
of representation scientific area
for development of multidisciplinary
international programs**





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



This catalogue is the Report of the scientific presentations of the International Symposium of Representation Scientific Area for the development of multidisciplinary International programs, promoted by UID (Unione Italiana Disegno) that took place in Florence University, June 14 – 15, 2018. La pubblicazione è stata oggetto di una procedura di accettazione e valutazione qualitativa basata sul giudizio tra pari affidata dal Comitato Scientifico del Dipartimento DIDA con il sistema di *blind review*. Tutte le pubblicazioni del Dipartimento di Architettura DIDA sono *open access* sul web, favorendo una valutazione effettiva aperta a tutta la comunità scientifica internazionale.

International Symposium of Representation Scientific Area for the development of multidisciplinary International programs, promoted by UID, Florence, June 14 – 15, 2018

Comitato Organizzatore (Commissione Relazioni Internazionali UID)

Salvatore Barba, Stefano Bertocci, Emanuela Chiavoni, Luigi Cocchiarella, Antonio Conte, Mario Dozzi, Francesca Fatta, Andrea Giordano, Sandro Parrinello

Comitato Scientifico (Membri del Comitato Tecnico Scientifico UID)

Piero Albinini, Fabrizio I. Apollonio, Paolo Belardi, Stefano Bertocci, Carlo Bianchini, Vito Cardone, Mario Centofanti, Emanuela Chiavoni, Michela Cigola, Antonio Conte, Antonella Di Luggo, Mario Dozzi, Francesca Fatta, Paolo Giandebaggi, Andrea Giordano, Elena Ippoliti, Francesco Maggio, Anna Marotta, Livio Sacchi, Rosella Salerno, Alberto Sdegno, Ornella Zerlenga

Segreteria del convegno Anna Dell'Amico, Federico Cioli

Per scelta editoriale ciascun contributo presentato è stato illustrato attraverso un abstract e alcune immagini significative. La bibliografia, i partecipanti ed i crediti dei vari progetti non sono stati inseriti. Tutti i dati sono ufficialmente reperibili contattando l'autore stesso del contributo, sul corrispondente sito web di ateneo, oppure scrivendo alla mail del convegno: simposioid@gmail.com

By editorial choice, each presented contribution was represented by an abstract and significant figures. The bibliography, the participants and the credits are not included. All details are available by contacting the author of the contribution, on the corresponding university website, or by writing an email at: simposioid@gmail.com

in copertina

Oltre i confini della ricerca, illustrazioni di Sandro Parrinello e Francesca Picchio.

progetto grafico

didacommunicationlab

Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze

Susanna Cerri
Federica Giulivo



didapress

Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
via della Mattonaia, 8 Firenze 50121

© 2018
ISBN 978-88-3338-048-3

Stampato su carta di pura cellulosa Fedrigoni Arcoset

ELEMENTAL
CHLORINE
FREE
GUARANTEED



INDICE

Presentazione <i>Presentation</i> Vito Cardone, presidente UID	15
Prefazione <i>Preface</i> Stefano Bertocci	19
<i>Transcultural endeavours as an imperative of research internationalisation for Twenty-First century universities</i> Andrea Nanetti	23
Research activity	31
Research projects in America	
La formazione pratica dell'architettura tra didattica e ricerca nel master "PATRIMONI & PROGETTO. Tutela, conservazione e recupero del Patrimonio architettonico e del Paesaggio" delle Università Europee della rete ELARCH_Erasmus Mundus e l'America Latina <i>Practical architecture training between didactic and research in the master "PATRIMONI & PROGETTO" – European and Latin America Universities of elarch_Erasmus Mundus network</i> Antonio Conte	33
Innova. Campagne di rilievo nel Caribe <i>Innova "El ojo y la lente". Surveying campaigns in the Caribbean</i> Gabriele Rossi	39
Proyecto La Blanca La Blanca project Alessandro Merlo	45
Progetti di ricerca per la documentazione del centro storico di Sao Paolo in Brasile in collaborazione con USP / <i>Research projects for the documentation of the historical center of Sao Paolo in Brazil in collaboration with USP</i> Stefano Bertocci, Luciano Migliacci, Regina Helena Vieira Santos	51
La documentazione delle opere antonelliane nel Nuovo Mondo <i>The documentation of the antonelli's fortresses in the New World</i> Sandro Parrinello	57
Attività di ricerca sul patrimonio culturale brasiliano: una rete di cooperazione nel campo delle tecnologie per il rilievo e la rappresentazione <i>Research activities on brazilian cultural heritage: a cooperation net in the field of technologies for survey and representation</i> Marcello Balzani, Federica Maietti, Luca Rossato	61

Il rilievo digitale di strutture del patrimonio a rischio sismico in Messico: il centro di Città del Messico e il sistema delle missioni del XVI secolo sulle pendici del Popocatepetl <i>The digital survey of build heritage under seismic risk in Mexico: the center of Mexico City and the 16th century mission system on the slopes of Popocatepetl</i> Reynaldo Esperanza Castro, Stefano Bertocci, Roberto Sabelli	67
<i>Visualizing Venice / Visualizing cities</i> Andrea Giordano, Caroline Bruzelius, Kristin Huffman	73
<i>The influence of italian architects in Argentina. Enhancement and interactive dissemination of historical architectural heritage</i> Mario Docci, Emanuela Chiavoni	79
Research projects in Europa	83
Comunicazione sociale: la disciplina della rappresentazione per la gestione delle emergenze ambientali <i>Social communication: the discipline of representation for the management of environmental emergencies</i> Maria Linda Falcidieno	85
Air Art Act Action – International Workshop <i>Air Art Act Action – International Workshop</i> Maria Elisabetta Ruggiero	89
Un'esperienza di ricerca congiunta tra Italia e Germania per la conoscenza e valorizzazione dei siti termali <i>A joint research experience between Italy and Germany for the knowledge and valorisation of thermal sites</i> Manuela Piscitelli	93
Un'azione per i musei virtuali e una roadmap per il patrimonio culturale digitale europeo <i>Vi-MM: an Action for Virtual Museums and a roadmap for Europe's Eigital Cultural Heritage</i> Robert Davies, Marinos Ioannides, Cettina Santagati	99
La valorizzazione dei paesaggi culturali attraverso il digitale <i>Enhancing cultural landscapes by digital resources</i> Rossella Salerno	103
<i>B.A.C.K. TO T.H.E. F.U.T.U.R.E. – Bim Acquisition as Cultural Key TO Transfer Heritage of ancient Egypt For many Uses To many Users Replayed</i> Massimiliano Lo Turco, Paolo Piumatti, Fulvio Rinaudo, Rosa Tamborrino, Diego González-Aguilera	107

La documentazione dell'Alhambra, un progetto di ricerca congiunto tra l'Università di Pavia e Granada Sandro Parrinello, Francesca Picchio, Antonio Gomez Blanco	111
Esperienze di ricerca nella Russia Centrale: Kazan, Samara, Perm <i>Research experiences in Central Russia: Kazan, Samara, Perm</i> Sandro Parrinello, Francesca Picchio	117
Due modelli per l'interpretazione della storia del Fort St. Jean presso il MuCEM di Marsiglia <i>Two prototypes for the interpretation of the St. Jean Fort's history at the MuCEM of Marseille</i> Francesca Fatta	123
L'architettura del legno in Carelia, un progetto europeo tra Italia e Finlandia Sandro Parrinello, Francesca Picchio, Sara Porzilli, Petri Vojala, Alexandre Kosenkov, Kaari Nikasari, Anna Majla Yumalaila	127
(RE)generating Amatrice: la resilienza dell'identità <i>(RE)generating Amatrice: the resilience of local identity</i> Giuseppe Amoroso	131
Esperienze di documentazione lungo il Cammino di Santiago, un progetto di ricerca tra Università di Firenze e Università di Madrid <i>Experiences of documentation along the fireplace of Santiago, a project of search between University in Florence and University in Madrid</i> Susana Mora Alonso-Muñoyerro, Giovanni Pancani, Giovanni Minutoli	135
RESTORE – resilienza del patrimonio in territori sismici: una ricerca globale <i>RESTORE – Resilience of HEritage in Seismic Territories: an Overarching REsearch</i> Giampiero Mele	139
Il disegno delle architetture religiose delle isole nei Balcani <i>The drawing of the religious architecture of the island in the Balkans</i> Paolo Giordano, Ornella Zerlenga, Luigi Corniello, Vincenzo Cirillo, Carla Mottola, Andrea Improta, Gianluca Manna, Francesco Scialla, Ilenia Gioia, Adriana Trematerra, Enrico Mirra, Andrea Maliqar	145
La cooperazione internazionale nel processo di rivitalizzazione del patrimonio post-industriale <i>International cooperation in the process of revitalizing post-industrial heritage</i> Marco Giorgio Bevilacqua, Assunta Pelliccio, Magdalena Zmudzinska-Nowak	149

Metodologie operative per nuovi approcci non distruttivi agli interventi e alla gestione interoperabile dei beni culturali – MONADII <i>Operational methodologies for new non-destructive approaches related to interoperable management of cultural heritage – MONADII</i> Cosimo Monteleone	153
Disegnare, modellare, risolvere. Approccio multidisciplinare nella rappresentazione del paesaggio <i>Drawing, modelling, solving. Multidisciplinary approach in landscape representation</i> Fabio Bianconi, Marco Filippucci	159
<i>Representation in construction</i> Cecilia Bolognesi	163
Preserving Wooden Heritage. Metodologie di analisi per il monitoraggio di strutture lignee <i>Preserving Wooden Heritage. Digital methods for monitoring wooden structures</i> Sara Porzilli	169
Research projects in Asia and Africa	174
Michelangelo in Cina <i>Michelangelo in China</i> Paolo Belardi, Valeria Menchetelli	177
Condividere cultura e opportunità per la comunicazione dell'architettura italiana <i>Sharing culture and opportunities for italian architecture communication</i> Alessandro Bianchi	183
Sistemi di architetture urbane e rurali della Cina Sud-Orientale costiera: contributi di ricerca per la conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio <i>Urban and rural architecture system of coastal South-Eastern China: research contributions for knowledge, protection and enhancement of heritage</i> Marianna Calia	187
Esperienze di collaborazione scientifica con alcune università e centri di ricerca in Cina <i>Multiple experiences in scientific collaboration with universities and research centers in China</i> Massimiliano Campi	193
Shikumen, dalla memoria a una nuova visione del patrimonio storico di Shanghai <i>Shikumen, from memory to a new vision of Shanghai's historical heritage</i> Cao Yong Kong, Marco Ricciarini	197

Rilievi e documentazione per la valorizzazione culturale della provincia di Mpumalanga (Sudafrica) <i>A spatial and social investigation at the Mpumalanga's villages (South Africa)</i> Salvatore Barba	203
Progetto U.N.D.P. per la riabilitazione funzionale di due strade di Gerusalemme Est <i>U.N.D.P project for two main roads rehabilitation in East Jerusalem</i> Michelangelo Pivetta, Stefano Bertocci, Sandro Parrinello	209
La documentazione digitale e le esperienze di VR su Geguti Palace a Kutaisi <i>The digital documentation and virtual experience of Geguti Palace in Kutaisi</i> Marcello Balzani, Federico Ferrari, Marco Medici	215
La documentazione del patrimonio Caucasicco: esperienze interdisciplinari in Georgia ed Armenia <i>The documentation of the Caucasian heritage: interdisciplinary experiences in Georgia and Armenia</i> Paola Puma, Giuseppe Nicastro	221
Teaching activity	227
PUDCAD – <i>Practicing Universal Design Principles in Design Education through a CAD-based game – kick-off workshop in Milan</i> Michela Rossi, Fiammetta Costa, Giorgio Buratti, Margherita Pillan, Giuseppe Amoruso	229
<i>International summer school in Dalmine, Bergamo: “Conservation and adaptive reuse of contemporary heritage sites”</i> Alessio Cardaci, Antonella Versaci, Eldaidamony Muhammad	233
Ricerche su architetture croate: indagine, analisi geometrica e ricostruzione digitale <i>Researches on croatian buildings: survey, geometrical analysis and digital reconstruction</i> Alberto Sdegno, Paola Cochelli, Veronica Riavis	237
<i>Digital survey in religious architecture. Methodologies for the studying of two monasteries in Alentejo region, close to the unesco heritage Site of Évora (Portugal)</i> Rolando Volzone	243
Esperienze di ricerca e didattica presso l'Université Euro-Méditerranéenne de Fes <i>Experiences of search and didactics at the Université Euro-Méditerranéenne de Fes</i> Giovanni Pancani	247
Londinity Giulia Pellegrini, Maria Elisabetta Ruggiero	251

Summer e winter school tra oriente e occidente: documentazione dei centri storici in India e Italia <i>Summer and winter schools between east and west: studying old city centres in India and Italy</i> Marcello Balzani, Federica Maietti, Luca Rossato	255
Logica (metodo) ed automatismo (meccanismi) <i>Logic (systematic) and automation (mechanism)</i> Antonio Mollicone	261
Seminario internazionale: lettura e progetto del Castello di Kyrenia <i>International workshop: reading and designing the Kyrenia Castle</i> Alessandro Camiz, Giorgio Verdiani, Zeynep Ceylanli	265
Esperienze di insegnamento internazionale. Le discipline della rappresentanza presso l'Università Cattolica di Tirana <i>International teaching experience. The disciplines of representation at the Catholic University of Tirana</i> Barbara Aterini, Carlo Biagini, Alessandro Merlo, Giorgio Verdiani	271
La documentazione per la comunicazione del patrimonio culturale materiale italiano: architettura, design, moda <i>The documentation for communication of italian material cultural heritage: architecture, industrial design, fashion design</i> Paola Puma	275
Report about Scientific publications Report on International Congress	279
FORTMED <i>International Conference on Modern Age Fortifications of the Mediterranean Coast</i> Pablo Rodríguez Navarro, Teresa Gil Piqueras, Stefano Bertocci, Giorgio Verdiani, Victor Echarri Iribarren, Anna Marotta, Roberta Spallone, Marco Vitali	281
Segni e tracce nel paesaggio delle guerre moderne. Un appello in difesa delle architetture militari <i>De-signs and traces in the landscape of modern wars. A call for protecting military architectures</i> Andrés Martínez-Medina, Andrea Pirinu	285
REUSO, Convegno Internazionale sulla documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e sulla tutela paesaggistica Susanna Mora, Fauzia Farneti, Silvio Van Riel, Stefano Bertocci, Giovanni Minutoli	289

<i>Free hand drawing and advanced survey of architecture</i> Giulia Pellegrini, Michela Scaglione	293
Le scienze della rappresentazione all'interno delle esperienze della scuola di conservazione e restauro in Nord Africa e nell'area mediorientale <i>The science of representation within the experiences of the school of conservation and restoration in North Africa and in the Middle Eastern area</i> Laura Baratin, Maria Malvina Borgherini, Joseph Zaarour	297
Ruolo delle Società Scientifiche Internazionali, delle conferenze, delle riviste scientifiche (e del network) nella promozione della cooperazione internazionale <i>Role of International Scientific societies, Conference, journals (and network) in fostering international cooperation</i> Luigi Cocchiarella	301
Quadraturismo e grande decorazione nella pittura di età barocca <i>Quadraturismo and great decoration in Baroque painting</i> Stefano Bertocci, Fauzia Farneti	305
Uno sviluppo multidisciplinare della diffusione internazionale dell'area della rappresentanza: le attività dell'editore americano IGI Global e la serie Advances in Media, Entertainment, and the Arts <i>A multidisciplinary development of international dissemination of representation area: the activities of the american publisher igi global and the Advances in Media, Entertainment, and the Arts Book Series</i> Giuseppe Amoruso, Stefano Brusaporci	309
La rivista scientifica on-line open access «DISEGNARECON» <i>The Scientific on-line open access journal «DISEGNARECON»</i> Mario Centofanti, Stefano Brusaporci	313
<i>Immagini? Image and imagination between representation, communication, education and psychology</i> Alessandro Luigini, Demis Basso, Matteo Moretti, Maria Teresa Trisciuzzi, Stefano Brusaporci, Enrico Cicalò, Valeria Menchetelli, Massimiliano Lo Turco, Chiara Panciroli, Daniele Rossi, Daniele Villa	317
Final Report	323
Report del dibattito conclusivo del Simposio UID – Internazionalizzare la ricerca. Firenze, 14-15 giugno 2018 <i>Report of the conclusive debate of the UID Symposium – Internationalizing research. Florence, 14-15 june 2018</i> Stefano Bertocci, Luigi Cocchiarella	325

Parallel Events	331
Mosul. Così lontana, così vicina Daniela Tartaglia	333
Petra Stefano Bertocci, Andrea Giorgetti	339



Dong Siwenli la Shikumen oggetto della ricerca vanta circa un secolo di età e il primato di estensione superficiale nella città di Shanghai ed è legato a molteplici periodi di splendore passati. Oggi, purtroppo, si presenta in avanzato stato di abbandono e degrado, dovuto in particolare alla recente decisione del governo di sgombero e demolizione, scelta che fortunatamente non ha avuto conclusione, ma che lascia in stato di isolamento l'intero quartiere. Dallo splendore antico solamente poche famiglie resistono all'interno di questi alloggi, in attesa di precise indicazioni sul futuro della zona abitano in condizioni inumane e disagiate.

Dong Siwenli The Shikumen object of the research boasts about a century of age and the primacy of superficial extension in the city of Shanghai and is linked to multiple periods of past splendour. Today, unfortunately, it presents itself in an advanced state of abandonment and degradation, due in particular to the Government's recent decision to evict and demolish, a choice that fortunately had no conclusion, but which leave+s the entire neighborhood in isolation. From the ancient splendour only a few families resist inside these houses, waiting for precise indications on the future of the area live in inhuman and disadvantaged conditions.

SHIKUMEN, DALLA MEMORIA A UNA NUOVA VISIONE DEL
PATRIMONIO STORICO DI SHANGHAI | SHIKUMEN, FROM
MEMORY TO A NEW VISION OF SHANGHAI'S HISTORICAL
HERITAGE

Cao Yong Kong

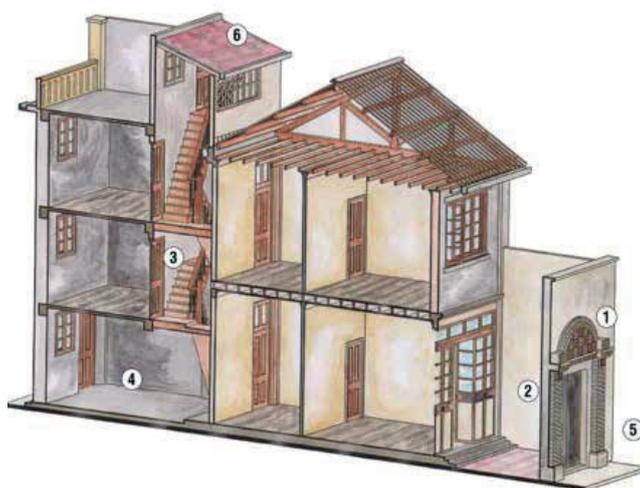
Jiao Tong University di Shanghai

Marco Ricciarini

Università degli studi di Firenze

Il progetto nasce da una collaborazione internazionale tra il Laboratorio di Rilievo dell'Università di Firenze e il Laboratorio di restauro del prof. Cao Younkang della facoltà di architettura della Jiao Tong University di Shanghai. Lo scopo è quello di rafforzare i rapporti internazionali tra i due istituti con l'intento comune di comprendere e studiare le Shikumen di Shanghai. Attraverso questa ricerca abbiamo analizzato le Shikumen da vari punti di vista: *storico*, essendo questa tipologia edilizia l'input dello sviluppo urbanistico della città; *compositivo*, identificando l'unicità dell'unione stilistica occidentale e orientale; *sociale*, perché studiando le esigenze della popolazione nei vari periodi storici si comprende la trasformazione architettonica; culturale, avendo queste conferito un'identità propria e unica alla città. Mantenendo la direttrice deduttiva, dal generale al particolare, è stata rilevato in maniera dettagliata il quartiere di

The project stems from an international collaboration between the Laboratory of Relief of the University of Florence and the Laboratory of restoration of Prof. Cao Younkang at the Jiao Tong University Faculty of Architecture in Shanghai. The aim is to strengthen the international relations between the two institutes with the common intent to understand and study the Shikumen of Shanghai. Through this research we have analyzed the Shikumen from different points of view: *Historical*, this type of building is the input of urban development of the city; *Compositional*, identifying the uniqueness of Western and eastern stylistic union; *Social*, because by studying the needs of the population in the various historical periods we understand the architectural transformation; *Culture*, having these conferred an identity of its own and unique to the city. Keeping the deductive director, from General to detail, was detailed in the district of Dong Si-



Dong Siwenli nel distretto di Jin'an. È stata un'esperienza di ricerca di rilevante importanza in quanto ci ha dato l'opportunità di confrontarci e di condividere modalità operative insieme ai colleghi della Jiao Tong University su una tematica di particolare valore sociale, culturale e architettonico. La Shikumen che abbiamo analizzato, infatti, è classificata come la più grande del distretto Dong Siwenli ed è inserita nella lista dei cento siti storici protetti della città. Gli obiettivi della nostra ricerca sono stati pertanto l'attuazione di una dettagliata fase di analisi dell'attuale stato conservativo della Shikumen e una successiva 'sperimentazione' progettuale per un'eventuale riqualificazione, in grado di conferire una nuova dignità e vitalità ad un quartiere attualmente di-

wenli in the district of Jin'an. It has been a research experience of considerable importance as it has given us the opportunity to confront and share operating modalities with the colleagues of Jiao Tong University on a subject of particular social, cultural and architectural value. The Shikumen that we have analyzed, in fact, is classified as the largest in the district Dong Siwenli and is included in the list of the hundred protected historical sites of the city. The objectives of our research were therefore the implementation of a detailed phase of analysis of the current conservative state of Shikumen and a subsequent 'experimentation' for a possible redevelopment, able to confer a New dignity and vitality to a district that is currently uninhabited and degraded. We created a masterplan that took



1. Portale d'ingresso (Nel complesso di Dong Siwenli si possono osservare due tipi di portali ideali)
 2. Cortile principale (oltrepassato il portale d'ingresso in pietra di ogni residenza Shikumen si accede al cortile principale, collegato attraverso una grande porta finestra, tradizionalmente cinese, al salone d'ingresso. Il cortile è testimonianza della ripresa del modello residenziale cinese originario della provincia meridionale di Anhui, ove gli abitanti della Shikumen potevano svolgere attività all'aria aperta ed essere protetti dall'esterno); 3. Scale (assieme al portale d'ingresso e al cortile, la scale rappresentano, per queste residenze, e per ogni Shikumen in generale, l'elemento caratteristico principale: sin dai primi tempi rappresenta l'elemento centrale all'edificio che, assieme alla partizione muraria che ad esse si accosta, definisce la compartimentazione del intero volume); 4. Cucina (La stanza dedicata per l'attività culinaria, considerato l'ambiente meno formale della casa, è quella al piano terra e più lontana dall'accesso e quindi dal cortile principale); 5. Simbolo di svuotamento (nel 2012, Dong Siwenli è stata acquistata per destinarla a nuove costruzioni. Il processo di 'distruzione-delocalizzazione' iniziò prima dell'emissione del permesso di costruire, ma le autorità distrettuali adottarono una procedura diversa: terminati i negoziati con i residenti, che sono stati allontanati, la Shikumen non viene distrutta, ma murata e barricata, verniciando il carattere 'Kong' (vuoto), sulle porte per mostrare che il processo di allontanamento era stato completato, anziché il carattere 'Chai', cioè 'da demolire'). 6. Abbaini e struttura di copertura (la struttura di copertura, nonostante abbia vissuto mutamenti, permette ugualmente di riconoscere le varie fasi storiche: è possibile osservare che, come la struttura portante principale era inizialmente in pilastri lignei, la struttura di copertura è retta da capriate lignee collegate da travi, anch'esse in legno, parallele all'orditura delle falde di copertura. Nel tempo, queste strutture sono state rafforzate da contenimenti ed elementi in calcestruzzo, anche se, per mano della compartimentazione degli spazi interni dovuta al sovrappopolamento di Shanghai e alla prassi del subaffitto delle Shikumen stesse, sono stati aggiunti abbaini in modo irregolare, così da permettere ventilazione e illuminazione anche alle soffitte, rendendole abitabili).

1. Entrance portal (in the complex of Dong Siwenli you can observe two types of ideal portals); 2. Main courtyard (past the stone entrance portal of each Shikumen residence you enter the main courtyard, connected through a large window door, traditionally Chinese, to the entrance hall. The courtyard is evidence of the resumption of the Chinese residential model originating in the southern province of Anhui, where the inhabitants of the Shikumen could carry out outdoor activities and be protected from the outside); 3. Staircases (together with the entrance portal and the courtyard, the stairs represent, for these residences, and for each Shikumen in general, the main characteristic: from the earliest times rapping feels the central element to the building, together with the partition Walls that approach them, defines the partitioning of the entire volume); 4. Kitchen (the room dedicated to the culinary activity, considered the least formal environment of the house, is the one on the ground floor and further away from the access and then from the main courtyard); 5. Emptying symbol (in 2012, Dong Siwenli was purchased to target new constructions. The process of 'destruction-relocation' began before the issuance of the permit to build, but the district authorities adopted a different procedure: After negotiations with the residents, which have been removed, the Shikumen is not destroyed, But walled and barricaded, painting the character 'Kong' (empty), on the doors to show that the process of removal had been completed, instead of the character 'Chai', i.e. 'to be demolished'). 6. Dormers and roofing structure (the roofing structure, although it has undergone changes, also allows to recognize the various historical phases: it is possible to observe that, as the main supporting structure was initially in wooden pillars, the Roofing structure It is lined with wooden trusses connected by beams, an-they in wood, parallel to the warping of the roofing flaps. Over time, these structures have been reinforced by concrete containments and elements, although, at the hands of the partitioning of the interior spaces due to the overpopulation of Shanghai and the practice of the subletting of the Shikumen themselves, have been Irregularly added dormers so as to allow ventilation and illumination even to the attics, making them habitable).



Prima di intraprendere le varie operazioni di rilievo, sia laser scanner che diretto, è stato necessario raccogliere più informazioni possibili attraverso delle indagini preliminari. Una volta eseguita la fase conoscitiva, abbiamo effettuato un rilievo integrato.

Before undertaking the various important operations, both laser scanner and direct, it was necessary to collect as much information as possible through preliminary investigations once the cognitive phase was performed, we carried out a survey integrated.

sabitato e degradato. Abbiamo realizzato un masterplan che tenesse di conto delle necessità esplicitate in un articolo del 28 settembre 2016, intitolato 'Jing'an will be at the heart of city culture', ripreso dallo "Shangha-Daily.com" nel quale l'amministrazione indicava delle direttrici da seguire per la rifunzionalizzazione del distretto di Jing'an. La volontà della municipalità è quella di attuare un circuito di musei per la protezione della storia e della cultura. Per concludere questa esperienza ci ha permesso di implementare ed allargare la rete di collaborazione con la Jiao

account of the needs explicitly expressed in an article of 28 September 2016, entitled 'Jing'an will be at the heart of City culture', taken from the "Shangha-Daily.com" in which the administration indicated guidelines To follow for the refunzionalization of the district of Jing'an. The will of the municipality is to implement a circuit of museums for the protection of history and culture. The will of the municipality is to implement a circuit of museums for the protection of history and culture. To conclude this experience has enabled us to implement and broaden the network



Portali di accesso alle Shikumen in successione temporale. Gli ingressi principali per ogni Shikumen; sono presenti nei prospetti a sud. Quelli posizionati in prossimità della scuola ed esterni al nucleo centrale del complesso, per le loro caratteristiche, rimandano ad una sintesi tra la seconda e terza fase architettonica, mentre quelli nella parte centrale allo stile barocco della quarta ed ultima fase: sormontati da frontoni a forma di arco, i timpani ad essi interni sono caratterizzati da medaglioni, simboli di Guanyin e fiori di loto. La porta nera lignea a due battenti è infine incorniciata secondo la tradizione cinese da lastre di pietra locale.

Portals of access to the Shikumen in temporal succession. The main inputs for each Shikumen; are present in the elevations to the south. Those positioned near the school and outside the central nucleus of the complex, because of their characteristics, refer to a synthesis between the second and third architectural phases, while those in the central part of the Baroque style of the fourth and last phase : Surmounted by arch-shaped gables, the eardrums inside them are characterized by medallions, symbols of Guanyin and lotus flowers. The black wooden door with two doors is finally framed according to the Chinese tradition by slabs of local stone.

Tong University di Shanghai, mostrando di fatto la qualità di un lavoro nato dalla collaborazione tra due differenti modi di interpretare le modalità di recupero del patrimonio monumentale.

of collaboration with the Jiao Tong University of Shanghai, showing in fact the quality of a work born from the collaboration between two different ways of interpreting the modalities of Restoration of monumental heritage.